

Porto di Bellaria gremito per la festa del mare: il ricavato in beneficenza alla Croce Blu

Attualità - 19 agosto 2019 - 15:08



Si conferma anche quest'anno la ormai collaudata formula della Festa del Mare di Bellaria Igea Marina. Un porto gremito, con gli stand gastronomici assaltati e svuotati fino all'ultimo chicco di risotto, locali e ristoranti pieni ed il tutto allietato dalla simpatica musica romagnola degli Scariolanti fino al concerto dei Dear Jack con Pierdaviede Carone e a seguire le Vibrazioni.

Una domenica sera davvero speciale. Già alle ore 19,00 turisti e tanti residenti avevano formato code alle casse, bruciando in poco più di 2 ore 1500 primi piatti, 1000 porzioni tra cozze e vongole, 1300 porzioni di fritto, 950 porzioni tra spiedini e seppie con piselli, 1000 bomboloni e altro ancora.

“Questi sono i primi dati raccolti, ai quali vanno aggiunte altre pietanze e tutto il bere - commenta il Presidente di Fondazione Verdeblu Paolo Borghesi - un successo numerico importante, così come le migliaia di persone che hanno assistito al concerto. Mi piace sottolineare che il dato più significativo per noi non è quello numerico ma l'emotività positiva vissuta nella festa da parte delle Associazioni negli stand, i locali lungo il porto e chi è venuto per mangiare o ascoltare la musica. Un bel connubio tra turisti e residenti. Un ringraziamento speciale allo staff di Fondazione che come sempre non si è certo risparmiato”.

La Festa del Mare ha come ogni anno un aspetto benefico: il ricavato, tolte le spese, sarà devoluto alla Croce Blu bellariense per l'acquisto di un mezzo dedicato ai malati terminali di tumore. Un ultimo aspetto non da poco: durante la festa sono stati utilizzati piatti e bicchieri biodegradabili, perché il mare va amato e rispettato.